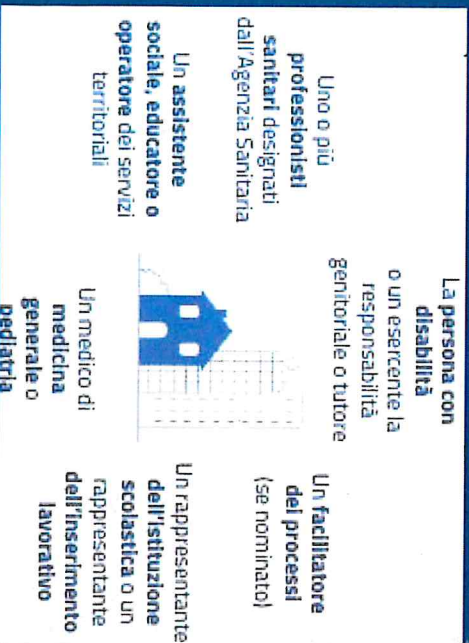


Il progetto di vita

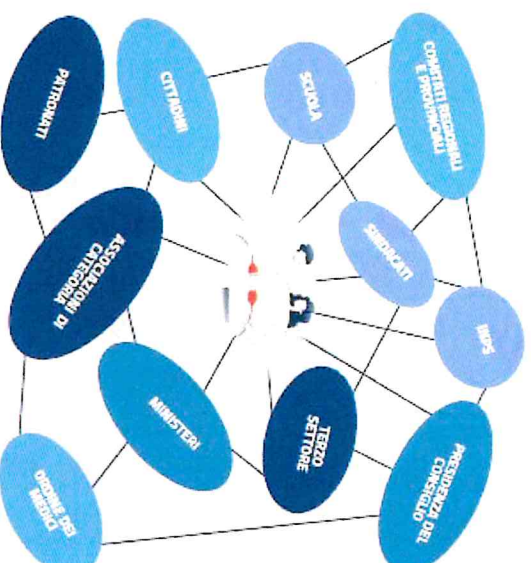
A seguito del riconoscimento della condizione di disabilità, su richiesta del cittadino, viene elaborato un progetto di vita, individuale, personalizzato e partecipato, che ha il fine di migliorare la qualità della vita della persona con disabilità e promuovere la piena inclusione e integrazione sociale.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) rileva i bisogni di sostegno della persona, tenendo conto dei suoi desideri, delle sue preferenze e aspettative, per poi definire unitamente ai responsabili dei servizi gli interventi da inserire nel progetto e da attivare.



Sistema integrato e rete dei soggetti



segreteria@coopalparco.it
06.65746861

Via A. Armellini 127/d - 00149 (RM)
www.coopalparco.com



INPS per la Disabilità

Il percorso per l'attuazione della Riforma

a cura della

Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

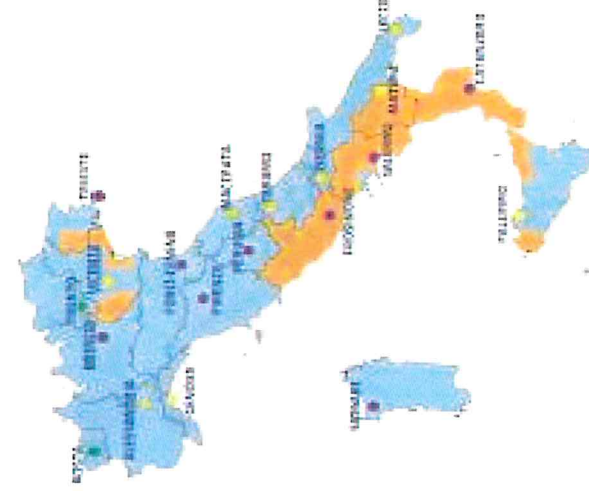
Informativa sulla Riforma della disabilità (D.Lgs 62/2024)

Ci impegniamo «[...] a garantire che tutte le persone godano di pari diritti alla piena, effettiva e significativa partecipazione e inclusione in tutti gli aspetti della vita sociale, culturale, educativa, economica, civile e politica. La realizzazione dei diritti umani delle persone con disabilità è la nostra massima priorità.»

Carta di Solignano
G7 Italia, ottobre 2024

Sperimentazione della Riforma

Il 1° gennaio 2025 ha segnato l'avvio della prima fase della sperimentazione sulla valutazione di base innovo province. Il 30 settembre 2025, è stata avviata una seconda fase su ulteriori nove province delle undici individuate



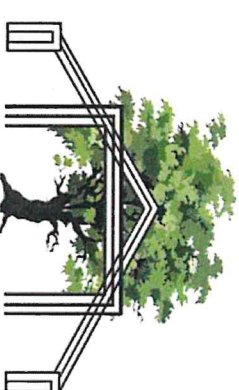
Il certificato medico introduttivo può essere rilasciato da:

Nazionale (SSN), medici in quiescenza iscritti all'albo, liberi professionisti e medici in servizio presso strutture private accreditate

Se non si ha la residenza, né si è domiciliati presso le sedi coinvolte nella sperimentazione, si dovrà seguire l'iter tradizionale, che prevede l'invio del certificato introduttivo, a cui associare, entro 90 giorni, la trasmissione della domanda amministrativa.

Il Centro di Riabilitazione

Il Centro di Riabilitazione Al Parco,
ex art.26, è autorizzato e
accreditato con la Regione Lazio
per i Servizi:
Semiresidenziale e Non
Residenziale.



Informativa Sanitaria Centro di Riabilitazione Al Parco

E' inoltre autorizzato per
l'erogazione di servizi
Ambulatoriali per le seguenti
prestazioni:

- Logopedia
- Fisioterapia
- Terapia Manuale Integrativa
Pediatrica (TMIP)
- Psicoterapia
- Terapia Familiare
- Intervento Educativo
- Professionale Sanitario (CAA)
- Valutazioni diagnostiche

 Sede Legale:
Via A.Armellini,127/D Roma(RM) - 00149

ingresso senza barriere architettoniche
in: Via della Magliana Nuova, 164

 06.65746861

 segreteria@coopalparco.it

 www.coopalparco.com



Infezioni Correlate all'Assistenza

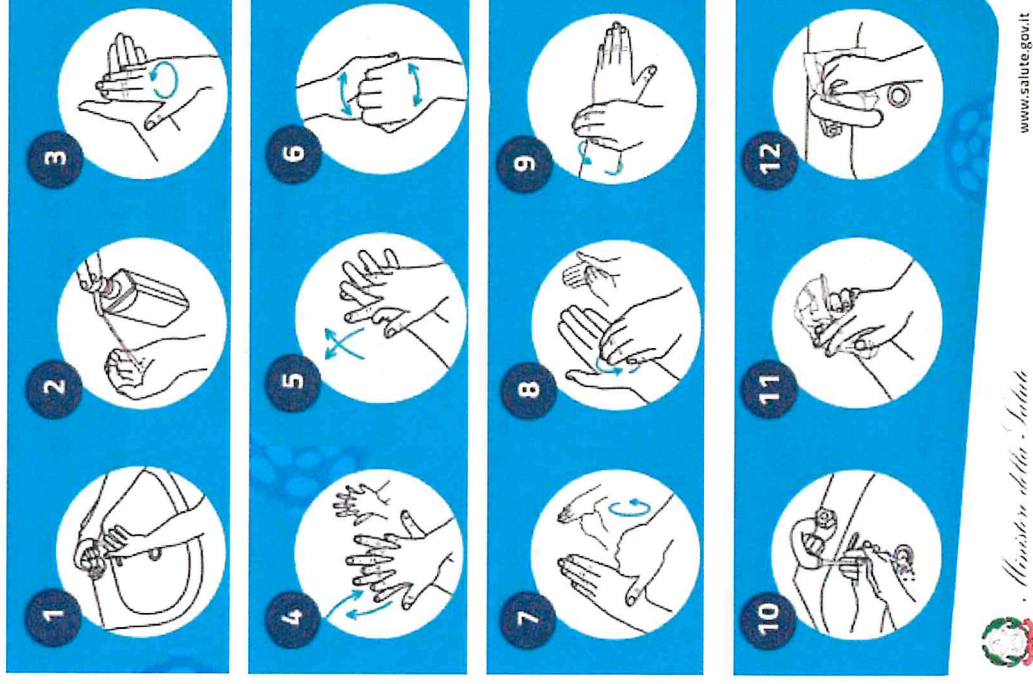
Le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) sono infezioni acquisite nel corso dell'assistenza sanitaria che possono verificarsi in tutti gli ambiti assistenziali ma anche in casa durante medicazioni da parte dei caregiver.

- Sono infezioni correlate all'episodio assistenziale, cioè non clinicamente manifeste o in incubazione al momento dell'inizio della presa in carico o ricovero della persona assistita.

Interessano prevalentemente i pazienti, ma più raramente anche operatori sanitari, studenti, personale di assistenza volontaria, familiari.

Come lavare le tue mani?

Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi

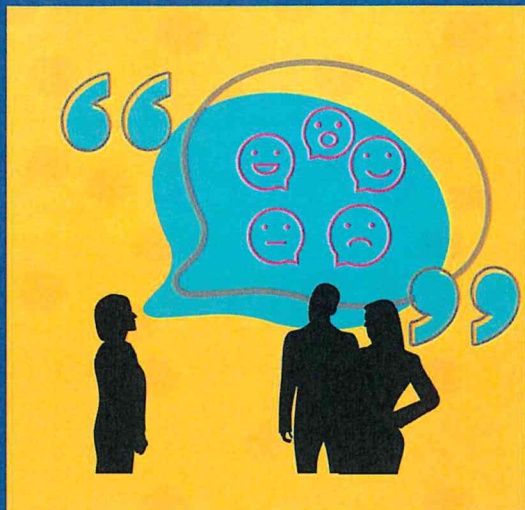


Importanza dell'igiene delle mani

Una corretta igiene delle mani è in grado di ridurre in maniera significativa il rischio di contrarre un'infezione correlata all'assistenza. Le mani sono un ricettacolo di germi, di questi una piccola percentuale è rappresentata da microrganismi non patogeni, che risiedono normalmente sulla cute senza creare danni.

A questi però, possono aggiungersi virus e batteri che circolano nell'aria, nelle secrezioni o con cui veniamo in contatto toccando le superfici.

Possono sopravvivere per ore su: giocattoli, telefoni, maniglie, tavoli, tastiere del computer, asciugamani o altri oggetti e da qui essere trasmessi al naso, alla bocca o agli occhi, semplicemente attraverso le nostre mani.



COMUNI-CARE

Le linee guida per comunicare con persone con disabilità intellettiva (Ascolta, Includi, Rispetta)

tratto dalle linee guida "Listen, Include and Respect"

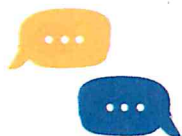
Abstract

Le persone con disabilità intellettive sono spesso escluse perché le organizzazioni comunicano in un modo difficile da capire. "Comunicazione inclusiva" significa che più persone possono essere coinvolte nel lavoro. I Self-Advocates, persone con disabilità intellettiva esperte per esperienza, ci hanno detto che: Spesso non accedono alle comunicazioni che le organizzazioni inviano via e-mail, siti web o social media.

Modo alternativo di comunicare

- ✓ Comunicare utilizzando un linguaggio di facile comprensione rende più facile la comunicazione per le persone con disabilità intellettiva.
- ✓ I tipi alternativi di comunicazione per le persone che non usano la bocca per comunicare sono chiamati Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA).

Methodology



Ricordate, tutti possono comunicare. Sta solo a voi adattarli al loro stile di comunicazione individuale.



Parla sempre con la persona con cui stai comunicando, non con la persona di supporto.



Dare alle persone il tempo di utilizzare Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA).

Parla agli adulti con disabilità intellettiva da adulti, non da bambini.

Aiuta la persona a sentirsi a suo agio essendo amichevole, educata e paziente.

Se una persona è sensibile ai suoni

Potrebbe aver bisogno di effettuare l'incontro in un luogo tranquillo.

